

Capitolo V - Produttività

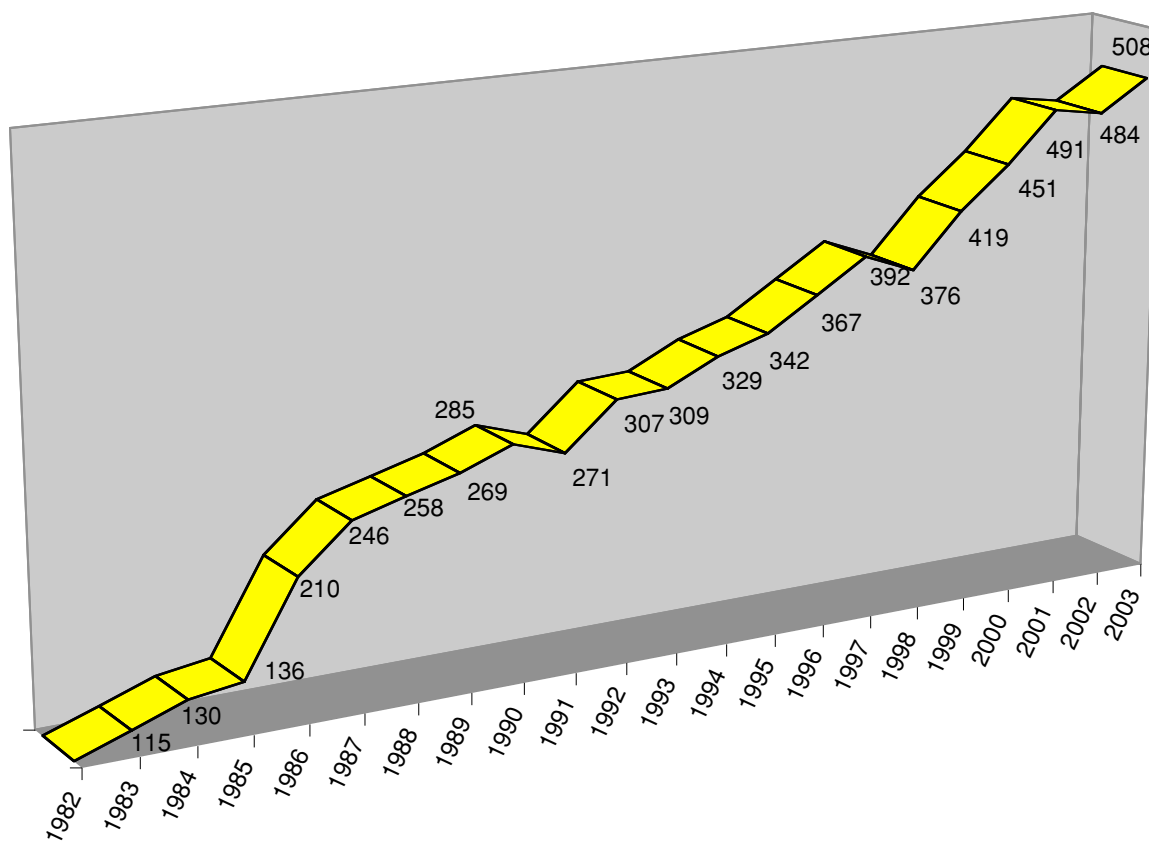
Produttività media per addetto poligrafico

Dopo un anno di “pausa”, nel 2003 l’indice di produttività del settore dei quotidiani è tornato a crescere in maniera significativa: +5% rispetto al 2002. Nel 2003, in dettaglio, per ogni ora di lavoro poligrafico sono state prodotte 215 copie di giornale contro le 206 del 2002, per un totale di 9.557 pagine contro le circa 9.100 di un anno prima.

Vale la pena di sottolineare in questa sede alcune delle avvertenze già esplicitate nelle premesse metodologiche del rapporto: in primo luogo dal conteggio sono stati esclusi gli addetti di aziende non impegnate nel ciclo di produzione tipico del quotidiano; e, soprattutto, non esistono dati che possano integrare quelli a nostra disposizione per indicarci quanta parte di questo incremento di produttività sia effettivo e quanto debba invece essere ascritto all’esternalizzazione a società terze, che non applicano il contratto poligrafico, di attività sia produttive in senso stretto che di supporto alla produzione (amministrazione, manutenzione, logistica, servizi generali etc.).

L’incremento è comunque significativo, ad ulteriore testimonianza di come l’innovazione tec-

Indice di produttività per ora di lavoro poligrafico
(1982=100)



Produzione media per ora di lavoro poligrafico

	pagine	copie
1982	1.880	94
1983	2.161	105
1984	2.449	114
1985	2.562	116
1986	3.940	133
1987	4.627	145
1988	4.844	142
1989	5.058	150
1990	5.355	151
1991	5.099	140
1992	5.774	148
1993	5.817	147
1994	6.184	153
1995	6.420	161
1996	6.892	169
1997	7.374	175
1998	7.067	174
1999	7.867	183
2000	8.479	194
2001	9.225	203
2002	9.099	206
2003	9.557	215

Elaborazione ASIG Service su dati FIEG e Fondo Casella

nologica ed organizzativa che ha investito l'industria dei quotidiani nell'ultimo ventennio, se ha portato ad una sensibile riduzione del numero degli addetti, ha altresì incrementato in maniera esponenziale gli indici di produttività degli addetti.

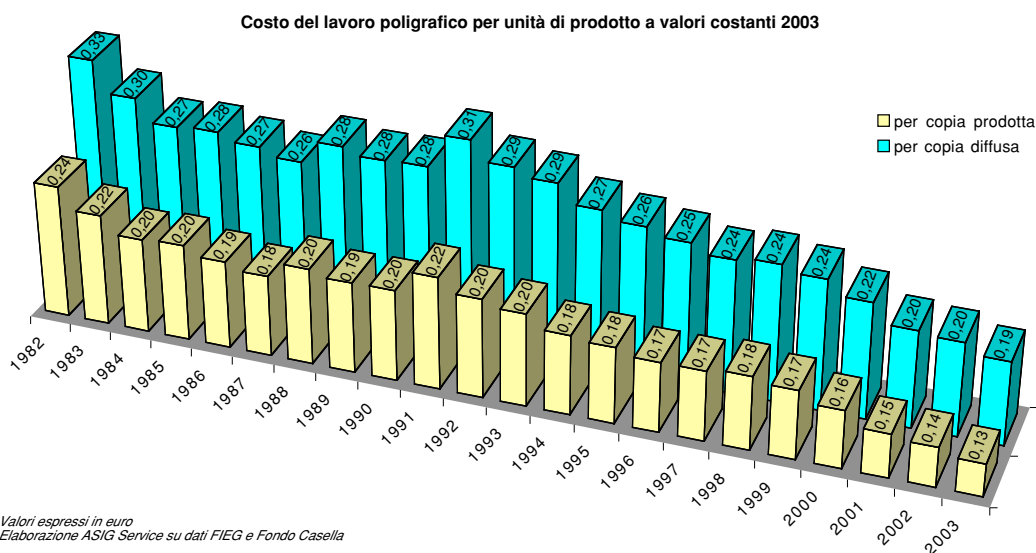
Rispetto al 1982, primo anno per il quale si dispone di dati coerenti, la produttività oraria è cresciuta di cinque volte: da 1.880 a oltre 5.500 pagine prodotte per ora. Meno spettacolare l'incremento del numero di copie, cresciuto da 94 a 215: la ragione evidente è che la foliazione media dei quotidiani, in questo ventennio, è più che raddoppiata, da venti pagine a poco meno di 45.

Gli incrementi di produttività più significativi si sono avuti nel periodo compreso tra il 1985 e il 1990, durante il quale il numero delle pagine prodotte per ora di lavoro è più che raddoppiato, e tra il 1998 e il 2003, con un aumento del 35% delle pagine prodotte per ora di lavoro poligrafico.

Costo del lavoro poligrafico per unità di prodotto

Nel 1982 per produrre una copia di giornale occorrevano circa 165 lire di lavoro poligrafico, equivalenti a 23 centesimi di euro ai valori di fine 2003. Nel 2003, il costo di lavoro poligrafico per unità di prodotto è sceso a 13 centesimi per copia. Il calo è stato pari al 43%. Ancora più significativo il dato relativo al costo del lavoro per pagina prodotta: in questo caso si è scesi da 8 lire a pagina del 1982 (equivalenti a 12 millesimi di euro 2003) ai 3 millesimi di euro del 2003: un calo del 75%.

Nel 1982 una copia di giornale costava in media 442 lire (400 lire per i primi sette mesi dell'anno, 500 lire dal 1 agosto): il costo del lavoro poligrafico copriva quindi il 37% del prezzo di copertina. Nel 2003, con il prezzo medio di copertina arrivato a 90 centesimi di euro, il costo del lavoro poligrafico pesa per poco più del 14%.



Incidenza del costo del lavoro poligrafico sui ricavi

Tra il 1982 e il 2003 il costo complessivo del lavoro poligrafico è passato da circa 421 miliardi di vecchie lire a 422 milioni di euro: in pratica, si è quasi raddoppiato. Se teniamo però conto dell'incremento del costo della vita intervenuto nel ventennio preso in considerazione, pari nel complesso al 181%, ricaviamo un valore attualizzato del costo del lavoro nel 1982 superiore di circa il 30% rispetto a quello del 2003. Le ragioni di questo calo sono state ampiamente analizzate nei capitoli precedenti: da un lato la riduzione degli addetti, pari nel periodo preso in esame al 45%; dall'altro l'incremento della retribuzione media dei poligrafici attivi, che tra il 1982 e il 2003 è cresciuta del 260% in valori correnti e del 28% a valori reali.

Ciò che più preme sottolineare in questa sede è la significativa riduzione dell'incidenza del costo del lavoro poligrafico sul totale dei ricavi del settore. Nel 1982, infatti, le società del settore avevano totalizzato nel complesso un fatturato pari a poco meno di 1.000 miliardi di lire di allora,

Incidenza costo del lavoro poligrafico su totale ricavi

	costo del lavoro		totale ricavi		incidenza % su ricavi
	a valori correnti	a valori 2003	a valori correnti	a valori 2003	
1982	217.224.870	611.097.006	514.690.585	1.447.927.554	42,20%
1983	247.619.650	605.801.474	637.701.739	1.560.137.306	38,83%
1984	264.692.941	585.606.662	735.308.155	1.626.795.762	36,00%
1985	288.652.409	588.071.553	837.319.729	1.705.871.484	34,47%
1986	322.111.069	618.485.464	1.011.685.870	1.942.538.039	31,84%
1987	343.607.038	630.656.358	1.204.906.857	2.211.486.045	28,52%
1988	381.819.168	667.687.179	1.430.642.937	2.501.765.304	26,69%
1989	419.746.213	688.509.713	1.644.839.809	2.698.030.739	25,52%
1990	450.820.392	696.968.326	1.819.093.160	2.812.318.025	24,78%
1991	481.394.124	699.417.522	1.834.259.431	2.664.995.527	26,24%
1992	510.445.599	703.547.169	1.961.343.924	2.703.320.331	26,03%
1993	504.489.818	667.339.131	1.905.140.995	2.520.120.509	26,48%
1994	490.838.313	624.689.921	1.966.905.715	2.503.280.904	24,95%
1995	465.389.899	562.190.998	2.173.296.280	2.625.341.906	21,41%
1996	469.592.567	545.995.278	2.310.919.766	2.686.906.412	20,32%
1997	459.302.422	524.936.738	2.396.239.723	2.738.662.380	19,17%
1998	468.297.737	525.757.869	2.448.562.858	2.749.001.521	19,13%
1999	458.511.971	506.747.430	2.593.503.000	2.866.339.516	17,68%
2000	442.193.804	476.508.043	2.827.364.558	3.046.768.048	15,64%
2001	447.065.789	469.195.545	2.740.200.135	2.875.840.042	16,32%
2002	428.968.341	439.520.962	2.731.416.366	2.798.609.209	15,70%
2003	421.849.128	421.849.128	2.666.078.829	2.666.078.829	15,82%

valori espressi in euro

Elaborazione ASIG Service su dati FIEG e Fondo Casella

e il costo del lavoro poligrafico rappresentava oltre il 42% dei ricavi complessivi e il 36% dei costi. Ventuno anni dopo, a fine 2003, i ricavi sono cresciuti di oltre l'84%, i costi complessivi dell'80%, e l'incidenza del costo del lavoro poligrafico si è ridotta a meno del 16% dei ricavi e a circa il 14% dei costi.

Come appare evidente nel grafico riprodotto in questa pagina, l'andamento del costo del lavoro ha visto un primo decennio di lenta crescita, tra il 1982 e il 1992, seguito da una fase di calo, più pronunciato tra il 1992 e il 1995-96, più lineare negli anni successivi: nel complesso, rispetto al valore massimo del costo del lavoro, raggiunto nel 1992, il valore attuale è inferiore del 40%.

Per contro, i ricavi hanno visto un sensibile incremento fino al 1990, anno in cui erano praticamente raddoppiati rispetto al 1982; è seguito un quinquennio di calo, con il valore minimo toccato nel 1994, quindi una nuova risalita sino al 2000, anno nel quale si è toccato il massimo storico

costo del lavoro poligrafico e ricavi editoriali
(1982=100)

